IL SECOLO XIX

Pensioni e sanità, sale la tensione nella maggioranza sulla manovra

Salvini prova a tenere il punto per salvare Quota 64
Le opposizioni vanno all'attacco sulla sanatoria edilizia

Valentina Brini / ROMA

Medici e Regioni sul piede di guerra, ma il fondo previdenziale previsto dalla manovra resta intoccabile, almeno per la Lega. A cercare risorse altrove potrebbe essere Forza Italia, che avrebbe allo studio la conferma della card da 300 euro per gli over 75 (già assicurata dal Segretario Antonio Tajani) ma con meno beneficiari, costi dimezzati e 800 milioni che potrebbero essere destinati alla sanità. L'ipotesi - ancora oggetto di trattativa all'interno del partito - è introdurre una soglia Isee di 15mila euro, al posto dell'attuale tetto di 28mila euro di reddito da pensione, riducendo, secondo le prime stime azzurre, la spesa da 1,6 miliardi a 800 milioni. Una soluzione per conciliare le ambizioni degli alleati.

LO SCENARIO

Ventiquattr'ore dopo il vertice con Giorgia Meloni, Matteo Salvini torna infatti a segnare i propri confini: sul fo
sioni nessuna concess
condono edilizio, risa
priorità di FdI, ness
biale in bianco. Diet
pio alt del vicepremi
no le divergenze su
sanità e banche, ma ar
tazione per il ritratto
der isolato al tavolo,
ambienti leghisti si
sia stato tratteggiat
dagli alleati di FdI. D
re alla sanità gli 85
del fondo previdenz
se n'è parlato e non se
rà», taglia corto Salvi
retto, nelle intenzioni
è da preservare per
rimasta fuori dalla
ma non dalle ambizioni politiche. «Si fa tranquillamente», promette Claudio Durigon, assicurando «anche altre coperture». Da FdI però si ripete l'adagio della prudenza contabi-
le custodita da Giancarlo Gior-

Più definita la previdenza dedicata alle divise, con una bozza salutata come una «svolta storica» dal sindacato di polizia Coisp. E sul Superbonus prende quota la diluizione dei crediti in cinque anni anziché dieci per le Pmi, chiesta in un correttivo azzurro. Il tempo stringe e lascerà presto il passo a quello delle rinunce. Il 23 novembre il primo verdetto sull'ammissibilità degli emendamenti, il 24 quello sui ricorsi e il 26 la selezione delle proposte da salvare. —

COISP SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale *- Via Cavour, 58 – 00184 Roma*

06 48903773 | 06 48903734 | coisp@coisp.it | coisp@pec.it

CoispPolizia | coisppolizia | www.coisp.it

COISP – **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA



Manovra, Coisp: da governo garanzie su previdenza dedicata, svolta attesa dal '96

Roma, 18 NOV - "Da alcune fonti del governo abbiamo ricevuto rassicurazioni concrete: la previdenza dedicata per i poliziotti e per tutti gli operatori del comparto sicurezza e difesa entrerà nella prossima legge di bilancio.

È una svolta storica, che attendevamo dal 1996", dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Dalla riforma Dini in poi – spiega Pianese – intere generazioni di poliziotti sono state condannate all'incubo di ritrovarsi con assegni pensionistici inadeguati dopo una vita passata a rischiare la vita in strada. A questo esecutivo va riconosciuto il merito politico di aver finalmente affrontato una ferita aperta da trent'anni, che nessun altro aveva avuto il coraggio di sanare. Ringraziamo il ministro dell'Interno Piantedosi e i sottosegretari Molteni, Prisco e Ferro per aver mantenuto l'impegno su una riforma che restituisce dignità e tutele reali a chi indossa una divisa" conclude.

AGENZIE

ANSA

MANOVRA: SINDACATO POLIZIA, DA GOVERNO GARANZIE SU PREVIDENZA DEDICATA

PER IL COISP SI TRATTA DI UNA SVOLTA ATTESA DAL 1996

(**ANSA**) - ROMA, 18 NOV - "Da alcune fonti del governo abbiamo ricevuto rassicurazioni concrete: la previdenza dedicata per i poliziotti e per tutti gli operatori del comparto sicurezza e difesa entrerà nella prossima legge di bilancio. È una svolta storica, che attendevamo dal 1996". Lo afferma Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Dalla riforma Dini in poi - spiega Pianese – intere generazioni di poliziotti sono state condannate all'incubo di ritrovarsi con assegni pensionistici inadeguati dopo una vita passata a rischiare la vita in strada. A questo esecutivo va riconosciuto il merito politico di aver finalmente affrontato una ferita aperta da trent'anni, che nessun altro aveva avuto il coraggio

di sanare. Ringraziamo il ministro dell'Interno Piantedosi e i sottosegretari Molteni, Prisco e Ferro per aver mantenuto l'impegno su una riforma che restituisce dignità e tutele reali a chi indossa una divisa". (ANSA).

ANSA

ARRIVA PENSIONE DEDICATA PER FORZE DELL'ORDINE, CALCOLO CON FINO A 4 ANNI IN PIU ++

BOZZA EMENDAMENTO DEL GOVERNO ALLA MANOVRA, SUBITO COEFFICIENTE CON 2 ANNI IN PIU

(**ANSA**) - ROMA, 18 NOV - Arriva la pensione dedicata per le forze armate: per la quota contributiva si applicherebbe il coefficiente di trasformazione di un'età superiore a quella reale, come se il dipendente avesse fino a 4 anni in più. È quanto prevede, a quanto si apprende, una bozza di emendamento alla manovra circolata in ambito ministeriale. Riguarderebbe il personale di Carabinieri, Corpo unico della Sanità militare, Forze di polizia e Vigili del fuoco "che cessa dal servizio dal 1° gennaio 2027". Per loro il coefficiente sarebbe quello "previsto per l'età anagrafica all'atto del pensionamento, aumentato nel limite di 2 anni per gli anni 2027 e 2028, 3 anni per gli anni 2029, 2030 e 2031, 4 anni dall'anno 2032". La relazione precisa che le risorse "possono essere attinte dagli stanziamenti resi disponibili, anche a regime, con l'attivazione della clausola di salvaguardia". ovvero con la flessibilità sui conti per le spese per la difesa concessa dall'Ue. (ANSA).

adnkronos

MANOVRA: COISP, 'DA GOVERNO GARANZIE SU PREVIDENZA DEDICATA COMPARTO SICUREZZA, SVOLTA ATTESA DAL '96' =

Roma, 18 nov. (**Adnkronos**) - ''Da alcune fonti del governo abbiamo ricevuto rassicurazioni concrete: la previdenza dedicata per i poliziotti e per tutti gli operatori del comparto sicurezza e difesa entrerà nella prossima legge di bilancio. È una svolta storica, che attendevamo dal 1996''. Così in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. ''Dalla riforma Dini in poi - spiega - intere generazioni di poliziotti sono state condannate all'incubo di ritrovarsi con assegni pensionistici inadeguati dopo una vita passata a rischiare la vita in strada. A questo esecutivo va riconosciuto il merito politico di aver finalmente affrontato una ferita aperta da trent'anni, che nessun aveva avuto il coraggio di sanare. Ringraziamo il ministro dell'Interno Piantedosi e i sottosegretari Molteni, Prisco e Ferro per aver mantenuto l'impegno su una riforma che restituisce dignità e tutele reali a chi indossa una divisa''. (Sil/Adnkronos)

COISP SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale - *Via Cavour, 58 – 00184 Roma*

06 48903773 | 06 48903734 | coisp@coisp.it | coisp@pec.it

CoispPolizia | coisppolizia | www.coisp.it

COISP – **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

agenzia NOVA

Legge Bilancio: Coisp, da governo garanzie su previdenza dedicata, svolta attesa dal '96

Roma, 18 nov - (**Agenzia_Nova**) - "Da alcune fonti del governo abbiamo ricevuto rassicurazioni concrete: la previdenza dedicata per i poliziotti e per tutti gli operatori del comparto sicurezza e difesa entrera' nella prossima legge di bilancio. E' una svolta storica, che attendevamo dal 1996", dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Dalla riforma Dini in poi - spiega Pianese - intere generazioni di poliziotti sono state condannate all'incubo di ritrovarsi con assegni pensionistici inadeguati dopo una vita passat a rischiare la vita in strada. A questo esecutivo va riconosciuto il merito politico di aver finalmente affrontato una ferita aperta da trent'anni, che nessun altro aveva avuto il coraggio di sanare. Ringraziamo il ministro dell'Interno Piantedosi e i sottosegretari Molteni, Prisco e Ferro per aver mantenuto l'impegno su una riforma che restituisce dignita' e tutele reali a chi indossa una divisa", conclude. (Rin)

askanews

Manovra, Coisp: da governo ricevute garanzie su previdenza dedicata Svolta attesa dal '96 con la Riforma Dini

Roma, 18 nov. (**askanews**) - "Da alcune fonti del governo abbiamo ricevuto rassicurazioni concrete: la previdenza dedicata per i poliziotti e per tutti gli operatori del comparto sicurezza e difesa entrerà nella prossima legge di bilancio. È una svolta storica, che attendevamo dal 1996", dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Dalla riforma Dini in poi - spiega Pianese - intere generazioni di poliziotti sono state condannate all'incubo di ritrovarsi con assegni pensionistici inadeguati dopo una vita passata a rischiare la vita in strada. A questo esecutivo va riconosciuto il merito politico di aver finalmente affrontato una ferita aperta da trent'anni, che nessun altro aveva avuto il coraggio di sanare. Ringraziamo il ministro dell'Interno Piantedosi e i sottosegretari Molteni, Prisco e Ferro per aver mantenuto l'impegno su una riforma che restituisce dignità e tutele reali a chi indossa una divisa" conclude.

LaPresse

Manovra: Coisp, garanzie su previdenza dedicata, svolta attesa dal '96

Roma, 18 nov. (**LaPresse**) - "Da alcune fonti del governo abbiamo ricevuto rassicurazioni concrete: la previdenza dedicata per i poliziotti e per tutti gli operatori del comparto sicurezza e difesa entrerà nella prossima legge di bilancio. È una svolta storica, che attendevamo dal 1996". Così in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

COISP
SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale *- Via Cavour, 58 – 00184 Roma*

06 48903773 06 48903734 coisp@coisp.it coisp@pec.it

CoispPolizia coisppolizia www.coisp.it

COISP – **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

"Dalla riforma Dini in poi – spiega Pianese – intere generazioni di poliziotti sono state condannate all'incubo di ritrovarsi con assegni pensionistici inadeguati dopo una vita passata a rischiare la vita in strada. A questo esecutivo va riconosciuto il merito politico di aver finalmente affrontato una ferita aperta da trent'anni, che nessun altro aveva avuto il coraggio di sanare. Ringraziamo il ministro dell'Interno Piantedosi e i sottosegretari Molteni, Prisco e Ferro per aver mantenuto l'impegno su una riforma che restituisce dignità e tutele reali a chi indossa una divisa" conclude. CRO NG01 mdf/ddn 181259 NOV 26 ********